

SETTORE AFFARI GENERALI

DECRETO DIRIGENZIALE

Oggetto: Conferimento incarico di posizione organizzativa del servizio 1.2 “STAZIONE UNICA APPALTANTE” afferente il Settore 1 “Affari Generali”

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE “AFFARI GENERALI”

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Unione n. 89 del 21 luglio 2021, esecutiva a norma di legge, è stata:
 - approvata la relazione del Direttore generale ad oggetto: “Revisione organizzativa dell’Unione delle Terre d’Argine”;
 - confermata la macro-struttura organizzativa di 1° livello dell’Unione articolata in 9 settori;
 - demandato al Direttore generale di dare attuazione a quanto contenuto nella Relazione;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 131 del 24 novembre 2021, esecutiva a norma di legge, sono stati approvati la struttura macro organizzativa dell’Ente, l’organigramma e il funzionigramma, disposizioni organizzative operative a far tempo dal 01.01.2022;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 140 del 1° dicembre 2021, immediatamente eseguibile, avente oggetto: “Area delle posizioni organizzative, individuazione degli incarichi, approvazione della metodologia per l’affidamento e la revoca degli incarichi e del sistema di graduazione” sono stati approvati:
 - il nuovo assetto dell’area delle posizioni organizzative dell’Ente;
 - i criteri per il conferimento, la revoca, la graduazione delle posizioni organizzative e le rispettive fasce economiche;
- con deliberazione n. 151 del 15 dicembre 2021 la giunta dell'unione ha approvato il progetto della Centrale Acquisti che nasce dall'accorpamento di due servizi dell'Unione ovvero la Centrale Unica di Committenza (Settore Affari Generali e Contratti) e il Provveditorato (Settore Servizi Finanziari);

Richiamati:

- il verbale n. 14 del Collegio di valutazione, agli atti con il prot n. 80151 del 3 dicembre 2021, con il quale è stata validata la proposta di graduazione delle posizioni organizzative dell’Unione effettuata dal Direttore Generale;
- la scheda di rilevazione per l’istituzione della posizione organizzativa del servizio 1.2 denominata “Stazione unica appaltante” afferente il Settore 1 “Affari generali”, allegata al verbale suddetto;

Visto il decreto presidenziale n. 68058 di protocollo del 30 novembre 2019 con cui è stato conferito, a far data dal 1° dicembre 2019 e fino alla scadenza del mandato elettivo della maggior parte dei Sindaci degli Enti che costituiscono l’Unione, l’incarico dirigenziale del Settore “Affari generali e contratti” ora denominato Settore 1 “Affari generali” alla sottoscritta;

- l'art. 13, comma 2, che prevede: *“Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14”*;
- l'art. 14 che stabilisce al comma 1 *“Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferite dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e Unione delle Terre d'Argine - Protocollo n. 85754/2021 del 24/12/2021 possono essere rinnovati con le medesime formalità”* al comma 2 *“Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”*; al comma 3 *“ Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”*;

Preso atto che come disposto dalla delibera di Giunta Unione n. 140 del 01.12.2021 non sono state sottoposte ad interpello le posizioni per le quali è attivo un incarico ai sensi dell'articolo 110 del TUEL;

Dato atto che:

- a seguito di svolgimento di procedura di selezione per il conferimento di un incarico, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D – Responsabile del Servizio appalti/contratti/espropri, presso il Settore Lavori pubblici, infrastrutture, patrimonio del Comune di Carpi (ora Stazione unica appaltante presso il Settore Affari Generali dell'Unione Terre d'Argine) veniva individuato il Dott. Giuseppe Ciulla come la figura più idonea a ricoprire l'incarico;
- il ruolo per il quale era bandita la selezione prevedeva l'attribuzione di incarico di Posizione Organizzativa;

Ritenuto opportuno conferire l'incarico di posizione organizzativa sel servizio 1.2 denominata “Stazione Unica Appaltante“ al dipendente a tempo determinato e a tempo pieno assunto ai sensi dell'art 110 comma 1 del DLGS n. 267/2000, dott. Giuseppe Ciulla Istruttore Direttivo, Cat D, dal 01.01.2022 e fino al 30.06.2024;

Ritenuto opportuno precisare che alla scadenza l'incarico suddetto potrà essere prorogato come prevede l'art.14, comma 1, del CCNL Funzioni locali 2016 - 2018;

Visti:

- l'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che riconosce al dirigente la possibilità di attribuire la responsabilità dell'istruttoria del procedimento e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, l'adozione del provvedimento finale, ad altro dipendente dell'unità organizzativa di appartenenza;
- l'articolo 6 della sopra richiamata legge n. 241/1990 che individua i singoli compiti del responsabile di procedimento;
- l'art. 17 del d.lgs. 165/2001 che prevede al comma 1 *” I dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri: a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali; b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali; d) dirigono coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi quale con poteri sostituirli in caso di inaziosità del bis) cono proprie*

dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4; e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis; e-bis) Unione delle Terre d'Argine - Protocollo n. 85754/2021 del 24/12/2021 effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti” al comma 1 bis “ I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l’art. 2103 del codice civile”;

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel testo risultante dalle modifiche approvate con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 74 del 9 giugno 2021, che all’art. 9 bis “Responsabilità e competenze dei responsabili di procedimento” individua le modalità e le competenze proprie del responsabile di procedimento;

Evidenziato che risulta necessario, tenuto conto dell’entità dei procedimenti in capo al Dirigente responsabile di Settore e al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell’Amministrazione comunale, procedere all’individuazione:

- ai sensi degli artt 5 e 6 della legge n. 241/1990, dei procedimenti amministrativi di competenza del titolare di posizione organizzativa come specificati nella scheda di istituzione della posizione organizzativa validata dal Collegio di valutazione;

- ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, delle funzioni dirigenziali delegabili e dei relativi atti di competenza dirigenziale adottabili dal titolare di posizione organizzativa come specificati nella scheda di istituzione della posizione organizzativa validata dal Collegio di valutazione;

Preso atto della dichiarazione in tema di inconfiribilità ed incompatibilità dell’incarico, agli atti con il n. 1071 di protocollo del 10 gennaio 2022, resa dal dott. Giuseppe Ciulla, ai sensi dell’articolo 20 del d.lgs. 39/2013, come richiesto dalle istruzioni dell’ANAC per il personale che esercita funzioni dirigenziali;

Evidenziato che l’incaricato deve rapportarsi al Dirigente del Settore a cui competono le responsabilità proprie previste dall’art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 di direzione, coordinamento e controllo, ivi comprese il potere sostitutivo in caso di inadempienza e inerzia, e comunque in presenza di cause di forza maggiore;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l’articolo 5, comma 2;
- il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto dell’Unione;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

di attribuire la titolarità della posizione organizzativa del servizio 1.2 “Stazione Unica Appaltante” al dipendente a tempo determinato e a tempo pieno assunto ai sensi dell’art 110 comma 1 del DLGS n. 267/2000, dott. Giuseppe Ciulla, Istruttore Direttivo, Cat D;

2. di stabilire che l'incarico suddetto avrà decorrenza dal 01.01.2022 e fino al 30.06.2024 con possibilità di proroga per i diciotto mesi successivi, come prevede l'art. 14, comma 1, del CCNL Funzioni locali 2016-2018;

3. di dare atto che il dipendente suddetto, in qualità di responsabile di procedimento è competente a svolgere le funzioni indicate nell'articolo 6 della legge 241/1990 per i procedimenti afferenti alla posizione organizzativa conferita, come specificati nella scheda di istituzione della posizione organizzativa validata dal Collegio di valutazione ed in particolare la responsabilità del procedimento per tutte le procedure di gara di appalto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori con importi a base di gara fino a 500.000 euro con la sottoscrizione di determinazioni, bandi, avvisi, lettere invito, comunicazioni varie (ad esempio soccorso istruttorio, esclusioni, verbali) e ogni altro atto a rilevanza esterna o atto endoprocedimentale relativo al procedimento fino all'importo sopra indicato

4. di attribuire al dipendente suddetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del d.lgs.165/2001, la delega di funzioni dirigenziali, come specificato nella scheda di istituzione della posizione organizzativa validata dal Collegio di valutazione ed in particolare: sottoscrizione delle liquidazioni tecniche per tutte le risorse assegnate alla posizione, autorizzazioni straordinari, verifica e attestazioni cartellini presenze del personale assegnato, proposta valutazione performance, piano ferie del servizio.

5. di attribuire il trattamento economico previsto per la fascia 3, individuato verbale n. 14 del Collegio di valutazione, agli atti con il prot n. 80151 del 3 dicembre 2021, come di seguito specificato:

- retribuzione di posizione di valore annuo pari ad euro 11.000,00 lordi per 13 mensilità rapportata alla durata di conferimento dell'incarico;
- retribuzione di risultato quantificata nel rispetto di quanto prevede l'art. 15 del CCNL - Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018;
- altri eventuali compensi aggiuntivi spettanti ai sensi dell'art. 18 del CCNL – Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

6. di inserire copia del presente provvedimento nel fascicolo personale del dipendente;

7. di trasmettere il presente provvedimento oltre che all'interessato, al Presidente, al Direttore generale, al Segretario generale e al Collegio di valutazione dell'Unione Terre d'Argine.

Carpi, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente
Susi Tinti
firmato digitalmente

Art. 6 *Compiti del responsabile del procedimento* ⁽³⁰⁾

1. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'[articolo 14](#);

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale ⁽³¹⁾.

Articolo 17 *Funzioni dei dirigenti*([Art. 17 del D.Lgs n. 29 del 1993](#), come sostituito prima dall'[art. 10 del D.Lgs n. 546 del 1993](#) e poi dall'[art. 12 del D.Lgs n. 80 del 1998](#)) ⁽⁹⁵⁾

1. I dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'[articolo 4](#) esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

d-bis) concorrono all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'[articolo 6](#), comma 4; ⁽⁹²⁾

e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'[articolo 16](#), comma 1, lettera l-bis; ⁽⁹³⁾

e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti. ⁽⁹⁴⁾

1-bis. I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile. ⁽⁹¹⁾

;